

ORGANIZZAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE, QUALITA'

Adozione del "Modello 231"

Il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto la disciplina della **responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche**.

Secondo tale disciplina, gli enti, tra cui **tutte le società**, possono essere ritenuti responsabili, e conseguentemente sanzionati, in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della società stessa dagli amministratori o dai dipendenti.

I soggetti destinatari del citato provvedimento sono gli enti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni, anche prive di personalità giuridica, con la sola esclusione dello Stato, degli enti pubblici territoriali, degli altri enti pubblici non economici, nonché degli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale.

La responsabilità della società viene esclusa se la stessa ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione di reati, modelli di organizzazione, gestione e controllo, i cosiddetti "Modelli 231" idonei a prevenire i reati stessi.

Il D.Lgs. 231/01 prevede che le Società siano responsabili per quei reati commessi a vantaggio o nell'interesse delle stesse da parte:

- dei soggetti posti in posizione apicale, cioè dei legali rappresentanti, amministratori o dirigenti centrali o a capo di unità organizzative dotate di autonomia finanziaria e funzionale, compresi coloro che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo;
- dei soggetti sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale, qualora la commissione del reato sia stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione e vigilanza.

Le **sanzioni previste** dal D.Lgs. 231/2001 a carico della Società in conseguenza della commissione o tentata commissione dei reati meglio precisati dalla norma sono:

- sanzione pecuniaria applicata per quote (da un minimo di € 258 fino ad un massimo di €1.549 ciascuna fino a un massimo di € 1.549.370,69) e sequestro conservativo in sede cautelare;
- sanzioni interdittive (applicabili anche quale misura cautelare) di durata non inferiore a tre mesi e non superiore a due anni;
- confisca (e sequestro preventivo in sede cautelare);
- pubblicazione della sentenza.

I professionisti di StruQture sono in grado di supportare ogni tipo di società, per tutte quelle attività necessarie per l'adozione di uno specifico Modello di organizzazione, di gestione e di controllo aziendale.

www.struqtur.it
www.struqturenergy.com

AVVERTENZA: Il presente documento non ha carattere di ufficialità. L'unico testo ufficiale è quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa. I curatori del sito, pur avendo posto la massima cura nell'elaborazione dei testi e nella riproduzione dei documenti, non assumono responsabilità per eventuali errori o imprecisioni.